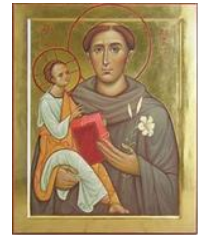




PARROCCHIA S. ANTONIO D'ARCELLA
Via P. Bressan, 1 - 35132 Padova
Tel. 049.605517

L'Arcella



Lettera settimanale della Parrocchia sant'Antonio d'Arcella

DOMENICA 3 MAGGIO 2026 - V DI PASQUA

Dal Vangelo secondo Giovanni (14, 1-12)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».

Commento alla Parola - Ermes Ronchi

Signore, non sappiamo dove vai, come possiamo conoscere la via? Gesù non risponde: «io "conosco bene" la strada e adesso ve la descrivo e poi vi passo le coordinate»; dice invece: «Guardami Tommaso, sono io la via». La strada verso Dio, verso il cuore caldo della vita, è la vita di Cristo. Guardi Gesù, come vive, come si commuove e tocca, come va incontro, come muore, e capisci Dio e la vita. E se voglio entrare in quel mistero metterò i miei passi sui suoi passi, preferirò coloro che lui preferiva, rinnoverò con le mie le sue scelte, mi muoverò solo dietro alla sua stella polare. J. Maritain mette in bocca a Gesù questo invito: «Non cercatemi in un luogo, ma là dove amo e sono amato». "Io sono la verità". Come io vivo è il vivere vero, come mi comporto con i piccoli e con le donne, con i

poveri cristi e con i Pilato di turno, con gli uccelli e con i fiori del campo, con il Padre e l'ultima pecora... La verità è fatta di carne, ieri baciata, tra poco straziata. Verità disarmante è il suo muoversi libero, regale e amorevole tra le creature. Mai arrogante e sempre senza compromessi. Diritto e sicuro. La verità è coraggiosa e amabile. Quando invece è arrogante e senza tenerezza, è una malattia che ci fa tutti malati di violenza. La verità dura, dispotica, gridata da parole di pietra «è così e basta», non è la voce di Dio. Dio è verità amabile, di occhi e mani accesi! Io sono la vita. Parole



che nessuna spiegazione può esaurire. Che hai a che fare con me, Gesù di Nazareth? La risposta è una pretesa eccessiva e sconcertante: io faccio vivere. Io sono la vita. Allora più Vangelo entra in me, più vita si aggiunge alla vita. Quella vita che si oppone alla pulsione di morte, all'auto distruttività che coltiviamo in noi, alle paure, alla sterilità di una vita inutile. Vita è tutto ciò che possiamo mettere sotto questo nome: futuro, amore, casa, festa, riposo, desiderio, pasqua, felicità. Per questo fede e vita, sacro e realtà, hanno l'identica sorgente, e coincidono. I gesti e le parole di Gesù sono energia che sa scheggiare le corazze dure, fa fiorire la corteccia malata della storia, fa sognare terra nuova e cieli nuovi, se e quando la sua tenerezza attraversa le nostre mani. Il mistero di Dio non è lontano da te, è nella tua vita: vive nel tuo nascere, amare, dubitare, credere, perdere, illuderti, osare, generare... In ogni tuo amore è Lui che ama. Il mistero di Dio non è lontano, ma è la strada sottesa ai nostri passi. Se Dio è la vita, allora «c'è della santità nella vita, viviamo la santità del vivere» (Abraham Heschel). Per questo fede e vita, spiritualità e realtà non si oppongono, ma si incontrano e si baciano, come nei Salmi.

LA VOCE DELLA COMUNITA' - ASSOCIAZIONE PALIO

a cura di Valentina Feder

L'Associazione Culturale Palio Arcella fu costituita nel Marzo del 2000, a completamento di un lavoro di ricerca iniziato nel 1995 con la prima edizione del Palio di Sant'Antonin. Opera come gruppo culturale nel territorio dell'Arcella – Padova con la proposta di iniziative ricreative e socio-culturali tra cui il Palio di Sant'Antonin e altre, volte alla riscoperta della storia e delle tradizioni popolari. Conta attualmente una quarantina di soci, quasi tutti coinvolti direttamente nella realizzazione delle varie attività. Organizza l'evento Rosso di Sera inserito tra le manifestazioni del Giugno Antoniano e collabora all'organizzazione della rievocazione storica del Transito di Sant'Antonio e ad attività promosse dal Quartiere 2 Nord (Padova). All'interno dell'Associazione opera un gruppo di 30 figuranti che indossano costumi realizzati a seguito di un'approfondita ricerca, e la

Compagnia di Danza “La Farandola”, che propone danze medievali e rinascimentali. La nostra idea è quella di ricostituire il gruppo tamburi. L’Associazione è iscritta al n. 928 del registro Comunale e al n. 21/D del Registro Provinciale, dal 2011 è socia effettiva del C.E.R.S. Italia (Comitato Europeo Rievocazioni Storiche) e Iscritta al R.U.N.T.S. (Registro Nazionale Terzo Settore).

I Rioni



Rione Monastero: zona situata attorno al monastero “della Cella”, che nella terminologia alto-medievale significava “podere”. Il centro monastico fu fondato attorno al 1200 dalle Povere Dame (Clarisse) ed ospitò il Santo prima del trapasso. A fianco si ergeva il convento dei frati francescani attorniato da coltivazioni di noci.



Rione Brolo: zona agreste; i terreni intorno al grande insediamento Monastico erano occupati dagli orti e dalle vigne del monastero, formandone il “brolo”, ossia il podere vicino, coltivato direttamente dai famigli e dai fittavoli.



Rione Capodiponte: Zona borghese, costituita dalle case e dalle botteghe di artigiani e commercianti: mugnai, calzolai, maniscalchi, falegnami, tessitori. Capodiponte era il rione più popoloso: si estendeva fuori ed oltre S. Giacomo dei Molini (l’attuale Ponte Molino) “della Cella”.



Rione Grate: Zona paludosa e poco abitata, attraversata da un antico tratturo, la “stradella delle grate” (attuale Via Vecellio – Strada del Bigolo). Nei pressi scorreva il Muson, uno dei tanti canali che circondavano Padova. L’attività degli abitanti si svolgeva sulle rive dei canali: lavandaie, facchini, barcaioi.

AVVISI PARROCCHIALI

VARIAZIONE ORARIO SANTE MESSE

Da Lunedì 4 Maggio non ci sarà più la Santa Messa delle ore 16.30 né nei giorni feriali né nei giorni prefestivi (es. sabato). **Tutte le celebrazioni si terranno in Chiesa-Santuario.**

MAGGIO 2026: PREGHIERA DEL SANTO ROSARIO

Nel mese di Maggio preghiera del Santo Rosario con le seguenti modalità:
IN CHIESA: dal Lunedì al Sabato alle 17:30 prima della S. Messa delle 18.00;
AL CAPITELLO ALLA ROTONDA DI VIA Da Zevio: tutti i giorni alle 20.45.

ORDINAZIONE DIACONALE DI FRA DAMIANO CASTAGNA

Sabato 9 maggio alle ore 10.00 alla Basilica del Santo fra Damiano Castagna, che è vissuto qui da noi lo scorso anno, verrà ordinato diacono. Accompagniamo fra Damiano in questa tappa importante con la nostra presenza e/o la nostra preghiera.

CALENDARIO SETTIMANALE

Giovedì 7: ore 10:00 Ritiro Spirituale Preti del Vicariato.

Ore 16:00: Gruppo Culturale Ricreativo Arcella (lo Scigno): *“Tempo Buono – Aiuta ad esserci quando il tempo non basta”*. Presenta Manuel Benin

Ore 20.45: in Aula Magna incontro per genitori che hanno iscritto i figli al GREST.

Sabato 9: Ritiro a Camposampiero ragazzi e genitori della Cresima e Prima Comunione (V el.) con consegna Padre Nostro.

Ore 10.00: al Santo Ordine diaconale di fra Damiano Castagna.

Ore 15.30: Incontro di Fraternità OFS con raccolta borse Caritas.

Ore 18.00: Pellegrinaggio a san Leopoldo della Collaborazione Pastorale Arcella (7° giorno della novena).

Ore 18.30: Gruppo Luce.

Domenica 10: Ore 10:00 S. Messa e catechesi per 3^a e 4^a el.

Ore 17.30: in Aula Magna, incontro aperto a tutti con il Gruppo Polis: *Combattere la violenza di genere*.

Ore 18.00: Formazione per animatori del GREST.

Ore 20.45: Incontro Gruppo 1^a e 2^a Superiore.

ABBIAMO ACCOMPAGNATO INCONTRO AL SIGNORE

Ines BUTTARELLO ved. Capuzzo di anni 96

Iris PENZO ved. Leonardo di anni 99

Paola SANTI ved. Sogaro di anni 94

Rossana TAFFON in Maritan di anni 73

La nostra comunità parrocchiale prega per questi fratelli e sorelle perché trovino in Dio un Padre che dona loro la vita eterna e si fa vicino ai familiari invocando per loro la consolazione della speranza.

Parrocchia S. Antonio d'Arcella - Via P. Bressan, 1 - 35132 Padova
tel. 049605517 - e-mail: parrocchiaarcella@gmail.com
Sito parrocchia e santuario: www.santuarioarcella.it
Facebook: [@arcellapd](https://www.facebook.com/arcellapd) - Instagram: [@patronato_arcella](https://www.instagram.com/patronato_arcella)

**ss. Messe feriali: 8.00 - 18.00;
ss. Messe pre - festive: 18.00**

ss. Messe festive 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 - 19.30.